

BREVE PONTIFICIO

GIOVANNI PAOLO II

a perpetua memoria del fatto

Il costante culto di venerazione che tutti i cappellani Militari hanno finora nutrito per San Giovanni da Capestrano, dev'essere conservato e incoraggiato.

Non solo, infatti, è noto che tale sacerdote nella sua vita sia stato adorno di nobili virtù fondato sull'amore di Dio e del prossimo, ma anche in questi nostri giorni egli è da porsi a esempio di santità al popolo di Dio e specialmente ai sacerdoti e a coloro che ovunque presiedono alla Pastorale Militare.

È cosa da ritenersi sommamente utile che ogni categoria di fedeli abbia in cielo un suo Patrono, il quale con la propria intercessione sempre l'assista e da Dio impetri su di essa, ogni necessario aiuto.

Considerate queste cose, i Venerabili fratelli nostri vicari Castrensi di ogni regione dell'Est e dell'Ovest, giustamente consultate e udite le conferenze Episcopali delle proprie singole nazioni, ed accogliendo il voto comunque di tutti, con l'autorità loro propria, approvarono come di rito l'elezione del nominato Santo a Celeste Universale Patrono dei Cappellani Militari di tutto il Mondo. Successivamente i medesimi, chiesero alla Sede Apostolica di confermare tale nomina ed elezioni.

Pertanto NOI stessi:

affinché la pietà cristiana di quanti appartengono per qualunque motivo all'esercito di una qualsiasi nazione, da oggi in avanti sia consolidata; perché diventi di giorno in giorno più efficace, in conformità alla prudente e saggia sentenza già emessa dalla Sacra Congregazione per i Sacramenti e il Culto Divino, sentenza per altro che Noi pienamente accettiamo; perché a tutti sia noto che la elezione ed approvazione suddette, siano state fatte a norma di legge

con la pienezza della NOSTRA AUTORITA' APOSTOLICA:

confermiamo S. GIOVANNI DA CAPESTRANO, SACERDOTE, PATRONO DEI CAPPELLANI MILITARI DI TUTTO IL MONDO con i pieni diritti e privilegi liturgici stabiliti dalla suddetta S. Congregazione nelle "Norme circa i patroni da costituirsi" ai numeri 11-15, emanate il giorno 19 marzo dell'anno millenovecentosettantatre.

E ciò, nonostante qualunque altra cosa ci fosse in contrario.

Inoltre: Noi decisamente vogliamo che questa NOSTRA LETTERA venga religiosamente conservata ed abbia da valere in perpetuo.

Data a Roma, presso S. Pietro sotto l'Anello del Pescatore, il giorno dieci di febbraio millenovecentoottantaquattro, Sesto del NOSTRO PONTIFICATO.

AGOSTINO CARD. CASAROLI
Segretario di stato